

Saluto del Municipio di Lugano

di Giovanna Masoni Brenni

Aprondo questo convegno italo-svizzero nel primo centenario della nascita di Romano Amerio, grande studioso, insegnante, uomo di cultura, e dando il benvenuto a tutti i presenti a nome del Municipio che, con il Dicastero Attività Culturali, l'Archivio storico e la Facoltà di Teologia ha promosso questo convegno, vorrei ricordare in apertura le parole che Romano Amerio pronunciò il 2 maggio 1977 per la Città di Lugano, in occasione del conferimento a lui della cittadinanza onoraria:

A Lugano [...] mi intrinsecano il sangue materno, l'educazione, le amicizie, la dilezione, le memorie, e quasi tutto quel che è nel mio cuore e nel mio intelletto [...]

Sì, sono con gli uomini di questa città *ad convivendum et commoriendum*.

Oggi questa Città, la città degli uomini cari ad Amerio e quella delle istituzioni, ha voluto essere ed è con Amerio. Questo avviene essenzialmente grazie al lavoro dell'Archivio Storico, del suo direttore Antonio Gili e dei suoi collaboratori.

Amerio è così profondamente intrinseco alla realtà nostra e alle nostre memorie, che da grande italiano, da umanista di livello europeo, si è fatto sentitamente e profondamente luganese: nei racconti dei discepoli di più generazioni, nel ricordo della sua abitazione in via Cattedrale, nei ricordi e negli insegnamenti delle sue opere – sul Campanella, quella mirabile sulla Valsolda, *Iota unum* –, nei ricordi dei suoi elzeviri sulla “Gazzetta Ticinese”, del suo *Zibaldone*, del premio conferitogli nel 1994 dalla “Fondazione del Centenario” della Banca della Svizzera Italiana, e in altri ancora.

Di fronte a questa grande figura, sarebbe dunque forte la tentazione di continuare a parlarne, al di là di quanto si addica a un breve saluto; ma mi sorregge nel resistere e nel non andare oltre, il lapidario monito ameriano – spesso ricorreatomi dai miei genitori che furono suoi allievi –, che qui rivolgo innanzitutto a me stessa:

“Loro credono di oceanicamente sapere e pelagicamente ignorano.”